



COMUNE DI VILLASOR

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 del 13-10-2015

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex D.P.R. n. 194/1996, del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011 e della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017.

L'anno **duemilaquindici**, addì **tredecì** del mese di **ottobre**, alle ore **16:20** in Villasor, nell'aula consiliare del Castello Alagon Siviller in Via Baronale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima convocazione in seduta Pubblica con l'intervento dei consiglieri:

MARONGIU WALTER	P	SANGERMANO CONCETTA	P
AL JAMAL OSAMA	P	SERRA SERGIO	P
MARONGIU ALESSANDRO	P	PISANO EFISIO	P
MATTA GIANCARLO	P	MASALA ANTONIO	P
MUSANTI MASSIMILIANO	P	PINNA MASSIMO	P
PIRAS MARIA AGNESE	P	PIRAS CARLO	P
PISTIS GIULIANO	A	ORRU' GIULIANO	P
PODDA GLORIA	P	SECCI DANIELA	P
POVEROMO PAOLO	P		

Consiglieri presenti n. 16 - assenti n. 1.

Presiede il **SINDACO Sig. MARONGIU WALTER.**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Areddu Maria Domenica.**

Sono nominati scrutatori i consiglieri sigg.:

MATTA GIANCARLO

PIRAS MARIA AGNESE

ORRU' GIULIANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il **Sindaco**, il quale dà lettura della proposta di deliberazione e della relazione della Giunta che illustra i contenuti del bilancio e motiva le scelte fatte; ultimata la lettura dà la parola ai Consiglieri perché facciano i propri interventi.

Il **Consigliere Efsio Pisano**, capo gruppo del gruppo consiliare "Ritorno al Futuro", dichiara di partecipare all'approvazione del bilancio con tristezza, non avendo avuto risposte sui dubbi avanzati in occasione dell'approvazione del rendiconto 2014, in quanto, a suo parere, in riferimento alla sentenza civile, causa Comune- Aliquò-Matzzei, a seguito della quale, l'Amministrazione ha pagato un acconto sulla somma dovuta, non estinguendo pertanto il debito e non conteggiandolo ai fini del Patto, causando, a suo parere un danno erariale ed un elusione alle regole che disciplinano il Patto di Stabilità e, nonostante la rivisitazione della sentenza, ritiene che per il 2014 e 2015 non sia stato rispettato il Patto di Stabilità.

Contesta, inoltre, la posta in bilancio di euro 664.366,00, ritenendo che non possa essere inserita in conto capitale ai fini dell'equilibrio, non essendo veritiera. A conclusione dell'intervento, anticipa il voto contrario; chiede che il Revisore dei Conti, in merito al pagamento dell'acconto sulla somma dovuta alla Ditta Aliquò-Mazzei e al rispetto del Patto di Stabilità 2014 e 2015, chieda un parere alla Corte dei Conti; nel contempo consegna il testo delle osservazioni.

Il **Sindaco** dà lettura della relazione del responsabile del servizio finanziario, nella quale illustra le motivazioni del mancato pagamento dell'intera somma dovuta alla Ditta Aliquò-Mazzei e sottolinea il fatto che alla data odierna non è stato definito il conteggio complessivo di quanto dovuto alla Ditta, avendo chiesto, la Ditta Aliquò Mazzei stessa, la correzione di errori di calcolo presenti in sentenza, aggiunge, inoltre, che la Corte d'Appello ha concesso la sospensione dell'efficacia della sentenza di primo grado in attesa di esaminare il ricorso in appello.

Il **Sindaco** dà la parola al responsabile del servizio finanziario Rag. Sandra Arisci, presente in aula, perché espliciti quanto relazionato in merito al patto di stabilità, la quale dichiara che sulla base dei fatti e della situazione venutasi a creare, ha ritenuto di dover adottare un comportamento prudentiale anche sulla base delle regole contabili, dal momento che risulta non ancora definito il conteggio definitivo. La responsabile del servizio finanziario, rivolta al Consigliere Pisano dichiara di ritenere di aver agito correttamente, qualora ritenesse il contrario è nel suo diritto fare i suoi passi.

Il **Consigliere Efsio Pisano** chiede di intervenire per fatto personale, in quanto ritiene che la responsabile del servizio finanziario manchi di rispetto nei suoi confronti in relazione alle sue prerogative di Consigliere Comunale.

Il **Sindaco** invita ad intervenire il Revisore dei Conti Dott. Antonio Begliutti, presente in aula, il quale dichiara di aver richiesto una relazione in merito alla Causa Aliquò alla responsabile del servizio finanziario e di ritenere corretto il comportamento prudenziale assunto dalla responsabile Rag. Arisci.

Per quanto concerne la proposta che il Revisore dei Conti chieda alla Corte dei Conti un parere, in relazione al fatto che sia stato o no eluso il Patto di stabilità, dichiara che la sua posizione è stata espressa nei pareri rilasciati sia in occasione dell'approvazione del rendiconto 2014 che del Bilancio di previsione 2015 .

Il **Consigliere Paolo Poveromo** , anticipa il voto contrario in particolare per la somma di euro 664.000 prevista in entrata quale entrata dall' alienazione del mercato civico ritenendola non veritiera;

La **Consigliera Concetta Sangermano** dichiara di concordare con quanto dichiarato dal Consigliere Poveromo, chiede chiarimenti sui rimborsi spese viaggio previsti in bilancio, richiesti e pagati al Sindaco;

Il **Sindaco** dichiara di ritenere triste che la Consigliera Sangermano concentri l'attenzione su questioni che hanno un'importanza limitata rispetto al bilancio al quale rivolgere un'attenzione tale da non onorare il ruolo di Consigliere Comunale.

Il **Consigliere Sangermano** dichiara di voler sottolineare che trattasi di soldi pubblici.

Il **Sindaco** dichiara che, durante il periodo in cui la consigliera Sangermano ha rivestito la carica di assessore comunale, il Comune ha corrisposto i rimborsi per le assenze dal lavoro essendo dipendente dell'azienda di famiglia; per quanto concerne poi i rimborsi richiesti e pagati dal Comune per le proprie assenze, darà conto al Consiglio Comunale di quanto percepito.

Il **Consigliere Alessandro Marongiu** dichiara di essere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione e che non è stato semplice predisporre il documento, vista la riduzione dei trasferimenti in favore del Comune, da parte dello Stato e della Regione, considerata la sentenza relativa alla causa Aliquò-Mazzei, l'entrata in vigore della nuova contabilità e la revisione straordinaria dei residui; tuttavia si è fatta la scelta di non aumentare i tributi locali e mantenere il livello dei servizi sociali.

Il **Sindaco** dichiara che a causa della modifica dei tributi, l'entrata in vigore della nuova normativa contabile, l'incertezza delle risorse, il bilancio viene approvato in data che non rispetta il disposto del TUEL, si cercherà, prosegue, di anticipare la predisposizione e l'approvare il bilancio al fine di fare fronte alle esigenze dell'amministrazione con tempestività.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ,

con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Tenuto conto che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011);
- il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal 1° gennaio 2015, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Visto inoltre il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al d.Lgs. n. 118/2011;

- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

Preso atto, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 in data 20/05/2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il Decreto n. 173 prot. n. 3005 del 18/9/2015 della Regione Autonoma della Sardegna, registrata al protocollo dell'Ente al n. 9490 del 22/9/2015, con il quale è stato fissato il termine ultimo per provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2015, precisamente entro 30 gg. decorrenti dalla data di ricevimento del decreto;

Atteso che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 102 in data 24-09-2015 esecutiva, ha approvato gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015 ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017 ex DPR n. 194/1996;

- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- f) la nota integrativa al bilancio;
- g) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2013), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2013 e dei bilanci delle società partecipate riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione C.C. n. 16 del 16/7/2015 relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 in data 04/08/2015 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 in data 13/08/2015, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 25 in data 17/03/2015 e n. 69 del 7/07/2015, relative all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 22/09/2015 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 in data 4/8/2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 5/9/2014, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), CONFERMATA per l'anno 2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 133 in data 26/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, CONFERMATA per l'anno 2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 29/07/2015, relativa all'approvazione del piano finanziario e tariffe della componente TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 5/9/2014 relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili per l'anno 2014 di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, CONFERMATA per l'anno 2015;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 123. in data 18/09/2014, relativa alle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2014, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, CONFERMATA per l'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 in data 18/09/2014, relativa alla conferma delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2014, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, CONFERMATA per l'anno 2015;
- il prospetto relativo ai tassi di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuali e della TARI per l'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data , di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- La deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 30/09/2015 relativa alla rettifica delle aliquote sull'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinate con atto C.C. n. 15 del 05/09/2015 per l'anno 2014, CONFERMATA per l'anno 2015;
- La deliberazione G.M. n. 99 del 17/09/2015 relativa all'approvazione quote di contribuzione servizio Scuola Materna -Sezione Primavera anno scolastico 2015/2016;
- La deliberazione G.M. n. 96 del 28/08/2015 relativa alla definizione dei costi complessivi e percentuale contribuzione utenza – servizi a domanda individuale : settore pubblica istruzione “ servizio mensa scuola infanzia e scuola primaria”, CONFERMATE vecchie TARIFFE PER L'ANNO 2015 – NUOVE TARIFFE PER IL 2016;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni ;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivi del patto di stabilità interno;
- la relazione della Giunta Comunale;
- la relazione- parere del responsabile dell'area finanziaria;
- l'elenco delle tariffe, imposte, tasse e contribuzioni in vigore nel 2015 (comprendente quelle confermate e quelle di nuova istituzione 2015/2016);
- scheda fissazione limite di spesa e tipologia di incarichi di collaborazione anno 2015 di cui all'art. 3 c. 56 , L. 244/2007 come modificato dall'art. 46 c. 3 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008);

- scheda limiti di spesa da rispettare per particolari tipologie di spesa (D.L. n. 78/2010, D.L. n. 95/2012 e D.L. 66/2014, L. 228/2012, D.L. 101/2013).

Visti gli ulteriori allegati depositati presso l'ufficio di ragioneria:

- prospetto dei mutui in ammortamento, relativo al triennio 2015/2017;
- prospetto analitico spese di personale;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/06, dall'art. 76 della L. 133/08 e dalla Legge n. 114 dell'11/8/2014;
- elenco delle entrate e spese vincolate di parte corrente;
- prospetto verifica limiti di spesa personale a tempo determinato e CO.CO.CO., art. 9 c. 28 D.L. 78/2011 e succ. modificazioni e L. 114 dell'11/8/2014;
- elenco dei trasferimenti erariali pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno;
- prospetto calcolo fondo di riserva;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visti:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come da ultimo modificato dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190, il quale disciplina, per il periodo 2015-2017, il patto di stabilità interno a cui sono sottoposti gli enti locali con popolazione superiore a 1.000 abitanti;
- l'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale apporta significative modifiche alla disciplina del patto di stabilità interno 2015-2017 individuando altresì, nella Tab. 1, gli obiettivi lordi del patto di stabilità interno dei comuni, dai quali va detratto l'accantonamento al FCDE;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista per il triennio 2015-2017 è pari a:

PATTO DI STABILITA'			
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA			
DESCRIZIONE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
OBIETTIVO LORDO	€ 480.000,00	€ 516.000,00	€ 516.000,00
FCDE	- € 35.000,00	- € 35.000,00	- € 35.000,00
ALTRE VARIAZ. Patto regionale.....	- € 50.000,00		
Esercizio associato delle funzioni	+ € 5.000,00.	€	€

OBIETTIVO NETTO	€ 400.000,00	€ 481.000,00	€ ...481.000,00
--------------------	--------------	--------------	-----------------

come risulta dal prospetto E) allegato al bilancio di previsione;

Visti inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 539, della legge n. 190/2014, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari al 10% ;
- le risultanze della capacità di indebitamento per il Comune di Villasor , per il triennio 2015/2017, rispettose del limite di legge del 10%, come riportato nel prospetto Z2) allegato al bilancio di previsione;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*;

Visto l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 536, della legge n. 190/2014, consente agli enti locali, sino a tutto il 2015, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade, si dà atto che questo Ente non si è avvalso della suddetta facoltà, destinando il 100% degli introiti agli investimenti;

Atteso che, come risulta dai prospetti allegati dei risultati differenziali inclusi nel bilancio di previsione 2015-2017, è dimostrato il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario per gli anni 2015-2016-2017;

Tenuto conto inoltre che le manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamati in particolare:

- l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stata disposta una riduzione di risorse destinate ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2015 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata *"in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE, fermo restando che la riduzione per abitante di ciascun ente non può assumere valore superiore al 250 per cento della media costituita dal rapporto fra riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni, relativamente a ciascuna classe demografica di cui all'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'articolo 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- l'articolo 47, commi da 8 a 13, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89/2014, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017.
- l'articolo 1, comma 435, della legge n. 190/2014, il quale ha disposto un taglio sul fondo di solidarietà comunale di 1.200 milioni di euro dal 2015;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili;

e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *“possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»”* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *“La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali”* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto allegato al presente atto sui limiti di spesa suddetti il quale individua i limiti di spesa per l'anno 2015; alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;

- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

SULLA BASE DEL TOTALE DELLA SPESA DI PERSONALE DEL CONTO ANNUALE 2012 pari ad €. 1.245.603,00

Il limite percentuale da applicarsi al Comune di Villasor è pari al 4,2% sull'ammontare complessivo della spesa di personale, in quanto inferiore a €. 5.000.000,00

<i>Spesa di personale da conto annuale 2012</i>	<i>Ammontare</i>	<i>limite</i>	<i>importo</i>
€. 1.245.603,00	> di €. 5.000.000,00	1,4%	€. zero
	< di €. 5.000.000,00	4,2%	€. 52.315,33

Pertanto il tetto massimo non superabile è pari ad €. 52.315,33;

Acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 art.42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Proceduto a votazione per alzata di mano:

Presenti, n. 16; Votanti, n. 16;

Con n. 9 voti favorevoli e 7 contrari, i Consiglieri 1) Efisio Pisano; 2) Antonio Masala; 3) Massimo Pinna; 4) Carlo Piras; 5) Giuliano Orrù; 6) Concetta Sangermano; 7) Paolo Poveromo,

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli allegati A) e B) alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;
2. **Di dare atto** che il bilancio di previsione 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit		Descrizione	Competenz a	Tit		Descrizione	Competenz a
V O	N O			V O	N O		
I	I	Entrate tributarie	2.325.836,5 2	I	I	Spese correnti	7.359.395,19
II	II	Trasferimenti correnti	3.818.767,5 2	II	II	Spese in conto capitale	2.244.770,21
III	III	Entrate extratributarie	892.402,76				
IV	IV	Entrate in conto capitale	1.863.024,3 9				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie		III		Spese per incremento di attività finanziarie	
ENTRATE FINALI				SPESE FINALI			
V	VI	Accensione di prestiti		II	IV	Rimborso di prestiti	254.292,48
	VII	Anticipazioni di tesoreria		I	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	1.143.469,0 1	I V	VI I	Spese per servizi per conto di terzi	1.143.469,01
TOTALE				TOTALE			11.001.926.8 9

Avanzo di amministrazione	267.375,49	Disavanzo di amministrazione	
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	587.180,87		
Fondo Pluriennale incolato per spese in conto capitale v	103.870,33		
ENTRATE TOTALE COMPLESSIVO	11.001.926,89	SPESE TOTALE COMPLESSIVO	11.001.926,89

3. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall'allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;

4. **Di dare atto** che il bilancio di previsione 2015-2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;

5. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera D) quale parte integrante e sostanziale;

6. **Di fissare**, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), in €. 13.000,00 , il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2015, corrispondente all'1,04% delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale 2012, così destinate: €. Zero per co.co.co. ed €. 13.000,00 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:

a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;

- incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014) - (*Limite massimo da rispettare € 52.315,83*);

7. **Di rideterminare**, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:

- studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
- sponsorizzazioni;
- missioni;
- attività esclusiva di formazione;
- manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- acquisto di mobili e arredi;

come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

8. **Di confermare** per l'anno 2015, le tariffe, imposte, tasse e contribuzioni, come indicato nell'allegato elenco delle *“tariffe, imposte e tasse e contribuzioni in vigore per il 2015”* e che si riportano qui di seguito:

- T O S A P – confermate le seguenti tariffe DI CUI ALL'ATTO G.M. n. 34 del 6-2-2001

TIPOLOGIA	TARIFFE
OCCUPAZIONI TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO	€ 1,24 per MQ. per giorno
OCCUPAZIONI PERMANENTI	€ 17,56 per MQ. per anno

- IMPOSTA PUBBLICITA' – PUBBLICHE AFFISSIONI confermate le tariffe con atto G.M. n. 123 del 18-9-2014

- TRASPORTO SCUOLABUS CONFERMATE le seguenti tariffe

PER OGNI FIGLIO AMMESSO AL SERVIZIO PER LA FREQUENZA	€ 40,00 MENSILI
--	-----------------

QUOTIDIANA DELLE LEZIONI	
PER OGNI FIGLIO AMMESSO AL SERVIZIO PER LA FREQUENZA DEI RIENTRI SERALI	€. 10,00 MENSILI

d) TARIFFE CIMITERIALI - confermate le tariffe di cui all'atto G.C. n. 36 dell'8/3/2012

e) COSTO DI COSTRUZIONE - confermati i costi di cui all'atto G.C. n. 13 del 24/1/2012

f) DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE AREE EDIFICABILI - confermato il prezzo di cui alla G.M. N. 133 del 26-11-2013

g) ASSISTENZA DOMICILIARE confermate tariffe vigenti

h) CONFERMA TARIFFE DEI SEGUENTI SERVIZI:

- retta frequenza scuola materna – G.M. N. 147 DEL 28-8-2008
- tariffe impianti sportivi – G.M. N. 21 del 31-1-2012
- tariffe utenze scolastica sezione primavera modificata nel 2015 con atto G.M. n. 99 del 17-9-2015
- tariffe mensa ristorazione scolastica scuola infanzia e primaria – G.M. n. 72 del 1/7/2013
- mercato civico - G.M. n. 122 del 18-9-2014
- conferma rimanenti tariffe servizi non elencati nella presente

i) CONFERMA DELLE SEGUENTI IMPOSTE E TASSE

-aliquote TASI C.C. n. 13 DEL 5-9-2014

-aliquote IMU C.C. n. 14 del 5-9-2014

- aliquote addizionale comunale all'IRPEF C.C. N. 19 della data 30-9-2014);

9. Di approvare le seguenti nuove tariffe e tasse per gli esercizi 2015 e 2016, come indicato nell'allegato elenco delle *“tariffe, imposte e tasse e contribuzioni in vigore per il 2015”* e che si riportano qui di seguito:

ANNO 2015

- a) TARIFFE UTENZE SCOLASTICHE SEZIONE PRIMAVERA 2015 con atto G.M. n. 99 del 17-9-2015
- b) TARI – DELIBERA C.C. N. 19 DEL 29-07-2015

ANNO 2016

c) MENSA COMUNALE - Scuola d'Infanzia e Scuola Primaria – TARIFFE MODIFICATE nel 2015 con atto G.M. n. 96

del 278-8-2015 ED IN VIGORE dal 1-1-2016

10. **Di dare atto** che risultano allegati al presente provvedimento i seguenti documenti contraddistinti dalle seguenti lettere: dalla A alla Z e dalla Z1 alla Z8;

11. **Di dare atto** che, inoltre, risultano allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2013), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2013 e dei bilanci delle società partecipate riferite al medesimo esercizio;
- la deliberazione C.C. n. 16 del 16/7/2015 relativa all'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 in data 04/08/2015 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 in data 13/08/2015, relativa all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.Lgs. n. 163/2006;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 25 in data 17/03/2015 e n. 69 del 7/07/2015, relative all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 22/09/2015 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'articolo 58 del d.Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna di approvazione del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 83 in data 4/8/2015 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 in data 5/9/2014, relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), CONFERMATA per l'anno 2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 133 in data 26/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, CONFERMATA per l'anno 2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 29/07/2015, relativa all'approvazione del piano finanziario e tariffe della componente TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 5/9/2014 relativa all'approvazione della TASI, il tributo sui servizi indivisibili per l'anno 2014 di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, CONFERMATA per l'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 123. in data 18/09/2014, relativa alle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2014, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, CONFERMATA per l'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 in data 18/09/2014, relativa alla conferma delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche per l'anno 2014, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, CONFERMATA per l'anno 2015;
- il prospetto relativo ai tassi di copertura dei costi di gestione dei servizi a domanda individuali e della TARI per l'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 in data , di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- La deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 30/09/2015 relativa alla rettifica delle aliquote sull'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, determinate con atto C.C. n. 15 del 05/09/2015 per l'anno 2014, CONFERMATA per l'anno 2015;
- La deliberazione G.M. n. 99 del 17/09/2015 relativa all'approvazione quote di contribuzione servizio Scuola Materna -Sezione Primavera anno scolastico 2015/2016;
- La deliberazione G.M. n. 96 del 28/08/2015 relativa alla definizione dei costi complessivi e percentuale contribuzione utenza – servizi a domanda individuale : settore pubblica istruzione “ servizio mensa scuola infanzia e scuola primaria”, CONFERMATE vecchie TARIFFE PER L'ANNO 2015 – NUOVE TARIFFE PER IL 2016;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni ;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivi del patto di stabilità interno;
- la relazione della Giunta Comunale;
- la relazione- parere del responsabile dell'area finanziaria;
- l'elenco delle tariffe, imposte, tasse e contribuzioni in vigore nel 2015 (comprendente quelle confermate e quelle di nuova istituzione 2015/2016);
- scheda fissazione limite di spesa e tipologia di incarichi di collaborazione anno 2015 di cui all'art. 3 c. 56 , L. 244/2007 come modificato dall'art. 46 c. 3 del D.L. n. 112/2008 (L. n. 133/2008);
- scheda limiti di spesa da rispettare per particolari tipologie di spesa (D.L. n. 78/2010, D.L. n. 95/2012 e D.L. 66/2014, L. 228/2012, D.L. 101/2013).

12. **Di dare atto** che risultano depositati presso l'ufficio di ragioneria i seguenti ulteriori allegati:

- prospetto dei mutui in ammortamento, relativo al triennio 2015/2017;
- prospetto analitico spese di personale;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/06, dall'art. 76 della L. 133/08 e dalla Legge n. 114 dell'11/8/2014;
- elenco delle entrate e spese vincolate di parte corrente;

- prospetto verifica limiti di spesa personale a tempo determinato e CO.CO.CO., art. 9 c. 28 D.L. 78/2011 e succ. modificazioni e L. 114 dell'11/8/2014;
- elenco dei trasferimenti erariali pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno;
- prospetto calcolo fondo di riserva

13. **Di rinviare** all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;

14. **Di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;

15. **Di dare mandato** al Responsabile dell'area Finanziaria per la pubblicazione sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

Con votazione espressa per alzata di mano:

Presenti, n. 16; Votanti, n. 16;

Con n. 9 voti favorevoli e 7 contrari, i Consiglieri 1) Efsio Pisano; 2) Antonio Masala; 3) Massimo Pinna; 4) Carlo Piras; 5) Giuliano Orrù; 6) Concetta Sangermano; 7) Paolo Poveromo,

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LGS. 18.08.2000, N. 267:

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data: 06-10-2015

Il Responsabile del servizio
Arisci Sandra

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 06-10-2015

Il Responsabile del servizio
Arisci Sandra

Il presente verbale viene così sottoscritto
Il SINDACO
Sig. MARONGIU WALTER

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Areddu Maria Domenica

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21-10-15 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Areddu Maria Domenica

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Poiché dichiarata immediatamente eseguibile;

Villasor, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Areddu Maria Domenica